

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	P.IVA 00176150670
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Roseto Degli Abruzzi (TE)
Nome RPCT	Raffaella
Cognome RPCT	D'Egidio
Qualifica RPCT	Segretario Generale del Comune di Roseto Degli Abruzzi nominato con Decreto Sindacale n. 10 del 01.02.2022 - decorrenza dal 14/02/2022;
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Con Decreto Sindacale n. 15 del 16.02.2022 è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Ufficio di Segreteria Generale e, pro tempore, l'incarico di direzione e datore di Lavoro del IV settore - Servizi Generali e di Comunità;
Data inizio incarico di RPCT	Con Decreto Sindacale n°11 del 15.02.2022 il Segretario Generale , dott.ssa Raffaella D'Egidio, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza .
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	//
Motivazione dell'assenza del RPCT	//
Data inizio assenza della figura di RPCT	//

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>Con deliberazione di Giunta n.239 del 28.7.2022 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2022-2024, la cui sezione 2, denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione", nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. La struttura del Piano di prevenzione della corruzione è stata radicalmente innovata. E' stata effettuata una dettagliata mappatura dei procedimenti analizzati nei singoli processi di cui si compongono, a partire dalla fase istruttoria sino alla determinazione del provvedimento finale. Ogni processo è stato classificato nell' Area funzionale di appartenenza secondo la Classificazione Anac con specifica valutazione del rischio. Particolare attenzione è stata rivolta ai procedimenti a rischio medio/critico/alto, per i quali sono state previste nel Piano appropriate misure di prevenzione sia a carattere generale che specifiche. La nuova Pianificazione ha avuto un forte impatto sull'azione amministrativa e ancor prima sulla microorganizzazione della struttura, qualificandole significativamente. La regia di questo cambiamento ha fatto capo al nuovo RPCT.</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT, definito attraverso una valutazione sintetica del I livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute, sia buono seppur in fase di prima Implementazione nella sua nuova formulazione. Nel corso dell'anno attraverso l'esercizio di un ruolo di impulso e di coordinamento del RPCT, i Dirigenti hanno recepito e attuato, per quanto possibile, le Misure programmate e hanno comunque assicurato nei tempi e nei modi definiti il monitoraggio del Piano</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT</p>	<p>Alcune Misure specifiche di regolamentazione non sono state attuate nei termini previsti, tuttavia nelle more di adozione dei Regolamenti i processi interessati sono stati attenzionati dal RPCT con altre Misure di controllo. In alcune schede di monitoraggio il rinvio nell'applicazione delle Misure è frutto della scarsa consapevolezza che l'applicazione delle Misure è un dovere d'ufficio che prescinde dalla qualificazione delle stesse quali obiettivi strategici. A questo dato rilevato verrà dato adeguato risalto per una maggiore integrazione nel PIAO Sezione 2 Valore Pubblico tra Performance e Anticorruzione.</p>

1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Nel rispetto della Legge 190/2012 ,che impone obblighi di formazione mirata in materia di Anticorruzione e Trasparenza in capo al Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), lo stesso ha dedicato diverse ore lavorative ai referenti, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree di rischio formandoli, ciascuno per quanto di competenza, in relazione alle specificità che caratterizzano il loro lavoro, ovvero alle diverse casistiche di esposizione ai rischi di corruzione e, di conseguenza, alle specifiche misure di prevenzione da porre in atto.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT</p>	<p>L' RPCT, ai sensi dell'art 1, co. 7, l. 190/2012, non ha segnalato nè all'organo politico, nè all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nè indicato agli uffici competenti nell'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi di dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. L' RPCT ha piena consapevolezza che la non attuazione delle Misure programmate non è attribuibile a comportamenti omissivi ma riscontrabile nell' oggettiva difficoltà di applicazione per carenza di personale all'interno di ogni Singolo Settore dell'Ente. In ogni caso su impulso del RPCT, la Giunta ha provveduto ad istituire un ufficio preposto alle attività di prevenzione del rischio corruttivo e della trasparenza, oltre che del controllo, che affiancando in modo qualificato e competente il RPCT ha permesso un notevole miglioramneto dell'attività di prevenzione e di implementazione del Piano.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15 GENNAIO 2023 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	All'interno del Piao - sezione Anticorruzione sono state predisposte specifiche schede per il monitoraggio di tutte le Misure generali e Specifiche. I dirigenti, come formalmente richiesto dall'ufficio preposto, hanno provveduto a rimettere tutte le schede debitamente compilate(in atti), che sono in corso di esame puntuale da parte del RPCT. <u>Fanno eccezione:</u> a) il dirigente del I settore a cui il monitoraggio è stato richiesto in data 13.12.2022 ma che ha lasciato il servizio presso l'ente in data 15.12.2022 senza fornire riscontri; B) Il Comando di P.M. che ha visto un avvicendamento nel Vertice con nomina al 01.12.2022 del titolare di Posizione Organizzativa. Nel corso dell'anno il monitoraggio è stato fatto anche mediante l'attività trasversale del controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi del l'art. 147 bis del Tuel 267/2000:	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	//	

2.B	<p>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):</p>	<p>Non si sono verificati eventi corruttivi</p>	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		

2.C	<p>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto</p>		
2.E	<p>Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022</p>	<p>La Risposta è affermativa. Si è proceduto ad avviare l'esame dell'intera attività svolta dall'amministrazione al fine di identificare le aree esposte a rischi corruttivi e ad evidenziare duplicazioni, ridondanze ed inefficienze per poter migliorare l'attività dell'ente in termini di efficacia produttività e qualità dei servizi erogati. I processi complessivamente individuati sono stati n. 2605 tutti numerati e dettagliati all'interno di uno specifico allegato al PIAO E ricollegati alle aree di rischio così come definite da ANAC , ciascuno completo di descrizione - Area rischio - Valutazione rischio - criticità - Misura da applicarsi</p>	

2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		Sono stati complessivamente mappati n. 2.605 parte dei quali hanno trovato allocazione nelle Aree individuate come da specifica che segue ai punti 2F . I residui processi pari a n. 1463 hanno trovato allocazione nelle altre Aree Specifiche per le quali non è richiesto il dettaglio e precisamente : Area F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Area G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; Area H. Affari legali e contenzioso; Area L. Ambiente e Gestione dei rifiuti; Area M. Pianificazione urbanistica; Area N. Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy; Area Q. Anagrafe e servizi elettorali; Area R. Servizi alla collettività, inclusione sociale e partecipazione
2.F.1	Contratti pubblici	n.146 processi	
2.F.2	Incarichi e nomine	n.13 processi	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	n.492 processi	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	n.215 processi	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	n.276 processi	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	no	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	SI	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)	<p><u>Misure di regolamentazione</u> che trovano quale indicatore di attuazione la redazione di check list; <u>Misure di controllo</u> che trovano , tra i tanti indicatori di attuazione, la distinzione dell'attività istruttoria e delle relative responsabilità di adozione dell'atto finale in modo che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti : L'ISTRUTTORE PROPONENTE E IL DIRIGENTE; <u>Misure di Trasparenza</u> che tra i vari indicatori di attuazione individua nella Reportistica da inoltrare al RPCT completa di dettagli attinenti a particolari processi mappati la cui valutazione del rischio è emersa Alto/ Medio (ad esempio reportistica specifica sull'ART. 106 MODIFICA CONTRATTI PROROGA, VARIANTI)</p>	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	NO	<p>La risposta è negativa in quanto l'informatizzazione del flusso di dati per le pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" non risulta possibile per il tramite del gestionale in uso, pertanto, al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza, ogni Atto, Provvedimento , Dato e/o informazione per il quale è prevista la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente deve essere inserito manualmente, il limite del gestionale in uso e' una criticità che, al momento, non è superabile. L'Ufficio ITC dovrà trovare di necessità una soluzione al problema che aggrava il lavoro degli uffici</p>
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	SI	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	si	Una riscontrata a termini di legge

4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	NO	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	NO	L'Istituzione dei registri delle domande di accesso e le conseguenti misure organizzative rientra tra gli obiettivi anno 2023. L'unicità dell'istanza di accesso pervenuta non rende particolarmente critica la decisione di rinviare al 2023 l'attivazione del registro.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	NO	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI	Al riguardo del monitoraggio circa gli obblighi di trasparenza sono state fornite schede specifiche atte a rilevare l'avvenuto adempimento.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Buono	Nel corso dell'anno 2022 il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è andato progressivamente migliorando.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione	//	

5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità	SI	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	SI	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	SI	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	SI	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house	SI	Formazione a cura del Segretario Generale
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	<p>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti</p>	<p>il giudizio è stato più che buono.</p>	<p>Al fine di rilevare un grado di soddisfazione è stato predisposto un Questionario sulla formazione</p> <p>DESCRIZIONE ATTIVITA' FORMATIVA MODALITA' DI EROGAZIONE ORE EROGATE SOGGETTO EROGATORE DIPENDENTE N° MATRICOLA AREA/UFFICIO</p> <p>Atto a riscontrare</p> <p>se il livello di realizzazione delle ore programmate è stato ritenuto <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Nullo</p> <p>se il - livello di aggiornamento e incremento delle competenze è stato ritenuto ; <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Nullo</p> <p>-se il livello di gradimento ed apprendimento è stato ritenuto ; <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Nullo</p> <p>EVENTUALI SUGGERIMENTI DI - modifica dei comportamenti; <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Nullo</p> <p>- miglioramento in termini di efficienza ed efficacia della propria attività lavorativa; <input type="checkbox"/> Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Basso <input type="checkbox"/> Nullo</p>
6	<p>ROTAZIONE DEL PERSONALE</p>		
6.A	<p>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</p>	<p>112</p>	
6.A.1	<p>Numero dirigenti o equiparati</p>	<p>4</p>	<p>n.3 Dirigenti oltre il Segretario Generale</p>
6.A.2	<p>Numero non dirigenti o equiparati</p>		
6.B	<p>Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio</p>	<p>No, in quanto nel corso dell'anno sono stati conferiti nuovi incarichi dirigenziali. Dei dirigenti in servizio solo, quello preposto all'area finanziaria, ricopre il ruolo da più di cinque anni.</p>	

6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (<i>domanda facoltativa</i>))	Con Delibera di Giunta Comunale Numero 81 del 31-03-2022 è stata adottata la nuova MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI ed approvato il nuovo Organigramma e relativo funzionigramma, innovando in modo rilevando l'organizzazione della struttura.	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	no	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	no	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	no	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		

9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	NO. Di seguito la motivazione. L'attivazione della procedura rientra tra gli obiettivi strategici Anno 2023 ,	

10.B	<p>Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione</p>	<p>Il Segretario Generale, di nuova nomina nel febbraio 2022, oltre le funzioni ascritte all'art. 97 del Tuel, al fine di realizzare una organizzazione effettivamente orientata al risultato secondo principi di professionalità e responsabilità ha dovuto assumere funzione di coordinamento dell'intera attività gestionale - amministrativa, avviare un processo di riorganizzazione della struttura atto ad incidere contemporaneamente sui seguenti livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adeguare la struttura ridefinendo i centri di responsabilità; - individuare e definire le procedure ed i processi produttivi; - addestrare il personale attraverso un processo di formazione mirato; - modificare e riorientare la gerarchia ed il sistema delle relazioni; - implementare un indispensabile sistema di reporting per il coordinamento, la pianificazione ed il controllo delle attività. <p>Occorrono inoltre risorse per implementare la procedura che nel corso dell'anno non sono state messe a disposizione</p>	
10.C	<p>Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione</p>	<p>Attraverso i consueti canali di comunicazione mail - cartaceo- protocollo, assicurando l'oscuramento dei dati personali e o comunque garantendo l'anonimato del Segnalante. Nell'anno 2022 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione non ha ricevuto alcuna segnalazione,</p>	
10.D	<p>Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower</p>	<p>No</p>	

10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<u>domanda facoltativa</u>)		
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	SI	

11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	si	Nel corso dell'anno 2022 sono pervenute 3 segnalazioni di violazione del codice di comportamento che hanno determinato l'apertura di altrettanti procedimenti disciplinari: un procedimento si è chiuso con l'applicazione della sanzione del licenziamento, un altro con l'applicazione della multa di
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	no	
12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	

12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319 quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.1 0	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.1 1	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):	Nessuno	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	

12.F	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	NO	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	NO	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	NO	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	SI	Nelle Procedure di affidamento di lavori beni e servizi si verifica sempre, attraverso specifica autocertificazione che l'operatore economico non abbia alle proprie dipendenze ex dirigenti o funzioanri dell'amministrazione.
------	--	----	---